

Lavori di ristrutturazione del Centro La Lucciola

Grazie all'aiuto di tanti amici che si sono immediatamente prodigati, stiamo fortunatamente superando la fase della prima emergenza che aveva messo a rischio la sopravvivenza immediata dell'attività con i bambini. Siamo riusciti ad avviare i lavori della messa in sicurezza della Villa e degli altri edifici – lavori che proteggeranno da danni ulteriori in caso di nuove scosse – e, nell'estate, dovrebbero arrivare alcuni prefabbricati che ci consentiranno creare gli spazi essenziali per proseguire le attività di cura e superare la lunga fase che ci attende: quella della ristrutturazione degli edifici del Centro.

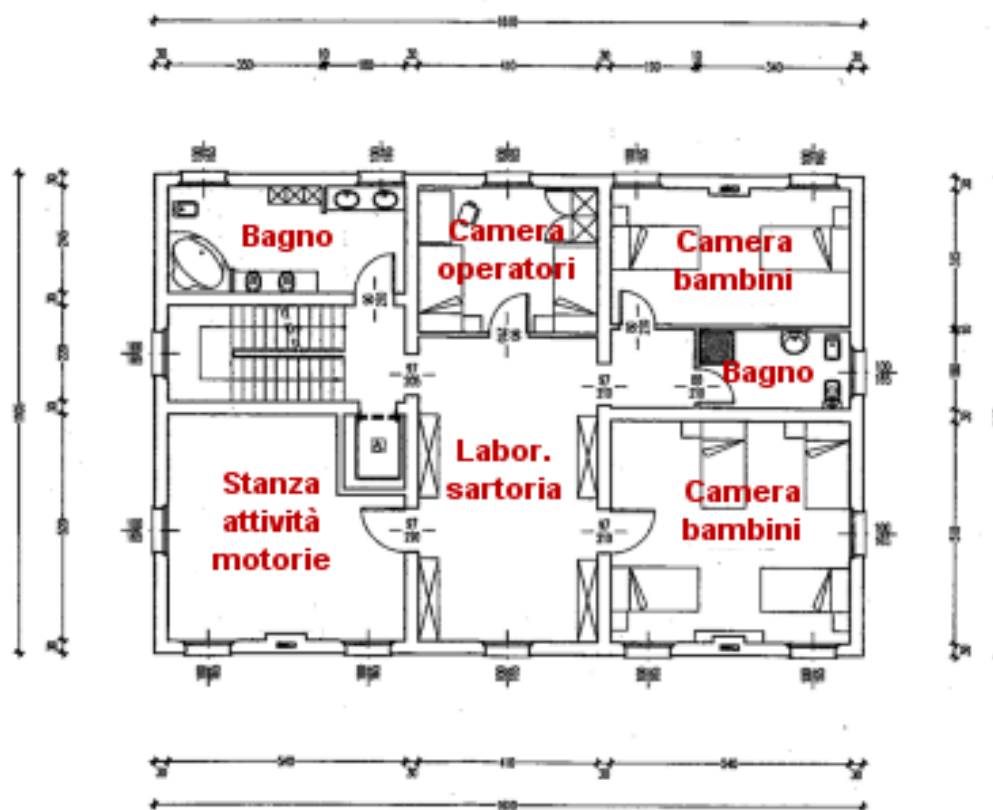
Affrontare le grandi opere necessarie al ripristino del Centro è ora l'impegno più gravoso e preoccupante. La somma complessiva da raccogliere è molto alta e La Lucciola non dispone di simili risorse economiche. Per scongiurare il rischio di chiusura di questa trentennale esperienza di cura dei bambini saranno perciò necessari tanti aiuti e contributi. Se La Lucciola potrà riprendere la propria opera sarà grazie alla generosa unione di molti.

Per giungere a un così grande risultato abbiamo ipotizzato di procedere per passi, sottoponendo a coloro che desiderano aiutarci **stralci successivi di lavori**.

La struttura che ha la massima priorità di ripristino è senza dubbio **la Villa**: in questo edificio si trovano i luoghi di vita e di cura più significativi per i bambini, sono collocati servizi essenziali come la cucina e la lavanderia, trovano spazio le camere da letto che servono ad ospitare i bambini in regime residenziale quando le famiglie attraversano un temporaneo stato di difficoltà.

I costi complessivi di ripristino e di miglioramento strutturale – in funzione antisismica – della Villa ammontano, complessivamente, a circa 400 mila euro. Tuttavia, procedendo per ulteriori stralci, questa cifra può essere ripartita fra i 3 piani che costituiscono l'edificio.

1° STRALCIO: SECONDO PIANO DELLA VILLA



PIANO SECONDO

In questa prima fase, proponiamo a tutti coloro che desiderano aiutare il Centro La Lucciola di concentrarsi sui lavori relativi al **secondo piano dell'edificio, compresa la zona di sottotetto/solaio e la scala interna** nelle quali le lesioni provocate dal sisma sono massicce.

Il secondo piano comprende:

– **Laboratorio di sartoria**

Il laboratorio di sartoria – dotato di macchine da cucire, macchina taglia-cuci, una grande dotazione di stoffe e mercerie varie, assi e ferri da stiro – è il luogo di alcune importanti attività:

- *riparazione di abiti dei bambini*; accade spesso che i bambini si provochino lesioni sugli abiti

che indossano: può accadere per semplice disattenzione durante le attività o perché l'abito – la maglietta, il pantalone – divengono oggetto di rappresentazione di stati interni d'angoscia, preoccupazione, rabbia. Lo strappo, il buco provocati sono la parola concreta con cui il bambino, che non sa esprimersi diversamente, dice “mi sento lacerato, a pezzi, brutto e da buttar via come questa maglia rotta”. Che il danno all'abito sia stato provocato incidentalmente o da una scarica d'angoscia, l'esperienza di provocare rotture negli oggetti materiali al Centro è considerata con grande attenzione. Essa, infatti, può lasciare nel bambino sentimenti di colpa e frustrazione difficili da elaborare o, al contrario, può essere considerata priva di importanza, estranea alla responsabilità personale, insignificante. In entrambi i casi, riparare i propri abiti (oggetti personali così significativi) ha un grande valore sia educativo che terapeutico: solleva il bambino dal senso di colpa attraverso la riparazione del danno o lo introduce al senso di responsabilità, partendo da una cosa semplice come la propria maglietta o i propri pantaloni. Per questo quasi mai un indumento rotto viene riconsegnato alla famiglia per la riparazione, ma è sempre in questo laboratorio che, a partire da azioni concrete, vengono trattati temi e problemi di più ampio significato e portata.

- *Realizzazione di abiti “speciali”*; alcuni bambini trovano difficoltà a gestire indumenti comuni (ad esempio con allacciature a lampo o bottoni automatici), altri hanno bisogno di soluzioni personalizzate per la particolare conformazione del loro corpo o per specifici problemi. L'attenzione per ogni singolo bambino, conduce spesso a creare soluzioni personalizzate che, una volta sperimentate, vengono poi accolte con favore e replicate anche in famiglia.
- *Realizzazione di costumi teatrali, storici, di fantasia*; quasi tutti i bambini amano travestirsi e quelli che frequentano il Centro non fanno eccezione. Un travestimento, se pensato e scelto liberamente, racchiude in sé fantasie e identificazioni molto significative e interessanti per comprendere i pensieri di un bambino. Non sempre i travestimenti possono essere realizzati con abiti già pronti: un cocodrillo o un “mostro-occhio” debbono essere costruiti appositamente ed è importante che il bambino possa guidarne la realizzazione coi particolari che ha in mente, ottenendo l'effetto che voleva rendere. La stessa realizzazione sartoriale è stata richiesta anche dai tanti costumi necessari alle rappresentazioni teatrali che si sono svolte nel corso degli anni (Petaso e Perseo, Il Minotauro, etc.). Infine, la realizzazione di costumi è parte dello studio della storia: per bambini che hanno difficoltà a rappresentarsi epoche e popoli lontani, lo studio della storia deve necessariamente accompagnarsi a esperienze dirette degli usi e delle tradizioni di una cultura. Così, ad esempio, nello studio del Medioevo, abbiamo allestito un pranzo arrostando carne sugli spiedi, abbiamo mangiato in stoviglie di pane, con le mani e ... lo abbiamo fatto con gli abiti dell'epoca.

– Stanza delle attività motorie

I bambini chiamano questo luogo il “piccimbri” per estensione del nome di un gioco che hanno inventato spontaneamente, nel quale si sdraiano uno sull'altro formando una sorta di catasta di corpi; sotto sta, normalmente, un compagno molto robusto che vuol dare una prova di forza agli altri ribaltandoli tutti. La stanza del “piccimbri” è ricoperta di tappeti a terra e lungo le pareti, vi trovano posto cubi, parallelepipedi e rulli morbidi che, all'occorrenza, vengono utilizzati anche per facilitare il mantenimento di posture particolari a bambini con disabilità motoria. Nel “piccimbri” i bambini possono dar corso al piacere di muoversi e saltare in tutta sicurezza o

compiono giochi di movimento guidati per superare la paura o la difficoltà della perdita d'equilibrio e dell'eseguire particolari movimenti.

- **Camera da letto per bambini: 2 posti**
- **Camera da letto per bambini: 4 posti**

In queste stanze da letto vengono ospitati bambini per periodi temporali limitati, quando le famiglie si trovano in uno stato di temporanea difficoltà per eventi particolari (ad es. una grave malattia di un genitore) o perché il bambino manifesta comportamenti particolarmente difficili da contenere. E' forse superfluo segnalare la difficoltà oggettiva in cui le famiglie vengono a trovarsi quando non sono in grado di assolvere alle loro normali funzioni: per bambini con difficoltà severe è quasi impossibile reperire una baby-sitter e anche le figure parentali spesso non sanno offrire l'aiuto normalmente disponibile nelle altre situazioni.

- **Camera da letto per operatori**

Questa camera da letto è utilizzata dagli operatori durante i periodi in cui vengono temporaneamente ospitati i bambini.

- **Bagno con vasca di idromassaggio**

La collocazione, su questo piano, di un grande bagno con vasca per idromassaggio non è casuale. Quando i bambini trascorrono alla Lucciola un breve periodo residenziale sono normalmente spaventati dalla situazione insolita, temono di non far più rientro a casa: le parole quasi mai bastano a rassicurarli e la preoccupazione si ripercuote spesso in seri disturbi del sonno. Per attenuarli e, talvolta, prevenirli è di grande utilità porre un'attenzione speciale al loro corpo: un bagno con idromassaggio, fatto in un ambiente tranquillo e silenzioso, risulta molto efficace per indurre rilassamento e tranquillità.

- **Bagno con doccia**

Questo ulteriore bagno era stato inizialmente previsto per ottemperare alla normativa riguardo alle strutture sanitarie le quali impongono un certo numero di questi ambienti in rapporto agli ospiti. Successivamente, questo bagno si è rivelato molto utile per favorire l'autonomia di adolescenti con disabilità motoria che hanno necessità di tempi lunghi per provvedere alla loro igiene personale.

Costi:

Il costo stimato per la ristrutturazione dell'intero secondo piano (compresa la zona solaio e la scala interna) è di **Euro 195.000**.

Dato il costo ingente, proponiamo a quanti desiderino aiutarci di contribuire **con quote parziali**: terremo progressivamente aggiornata la raccolta fondi così da poter informare i singoli donatori della somma raggiunta fino a quel momento.